

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO DI GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. DENOMINATO: "VALOREPIU' PROTETTO 2031"

ARTICOLO 1 – ASPETTI GENERALI

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti (di seguito Fondo Interno), di sua esclusiva proprietà, amministrato separatamente rispetto ad altre attività della Società stessa, denominato ValorePiù Protetto 2031.

Il patrimonio del Fondo Interno è suddiviso in quote di uguale valore denominate in euro e relative frazioni. Non è prevista la suddivisione in comparti.

La gestione del Fondo Interno è delegata a Groupama Asset Management ed è conforme alle norme di legge, alle disposizioni dell'IVASS e al presente Regolamento ed è sottoposta al giudizio di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente. In particolare, la società di revisione esprime, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno nonché la corretta determinazione e Valorizzazione delle Quote alla fine di ogni esercizio.

Il Fondo ha una scadenza fissata al 01/09/2031.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI

Il Fondo Interno intende soddisfare, allo stesso tempo, le esigenze d'investimento del risparmio e incremento del capitale investito, nonché di proteggere lo stesso coerentemente con la politica d'investimento e l'orizzonte temporale coincidente con la durata del Fondo Interno.

In particolare, il Fondo Interno persegue l'obiettivo di proteggere un Valore Unitario di quota a scadenza almeno pari al 90% del Valore Unitario Iniziale al 17/12/2025 di 10,00 euro, nonché di generare un rendimento attraverso un'esposizione ad un paniere di titoli azionari - selezionati dal gestore sulla base di analisi economico-finanziarie volte ad individuare le migliori opportunità di investimento - ottenuta con un warrant azionario quotato.

Inoltre, il Fondo Interno persegue l'obiettivo di corrispondere tre prestazioni periodiche (cedole) per un ammontare risultante dalla moltiplicazione tra le percentuali indicate nella tabella seguente per ciascuna Data di Riferimento, il numero delle Quote assegnate al Contratto ed il Valore Unitario Iniziale. Le cedole saranno liquidate entro trenta giorni dalle Date di Riferimento.

Date di Riferimento e aliquote percentuali delle cedole

1° Cedola	17/12/2026	5,0%
2° Cedola	17/12/2028	4,0%
3° Cedola	17/12/2030	3,0%

Il Fondo Interno persegue gli obiettivi della gestione associando una combinazione d'investimenti conservativi ad investimenti con maggiore potenzialità di crescita ed è

caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso.

Il Fondo Interno è gestito attivamente senza riferimento ad un benchmark a leva.

L'Impresa di Assicurazione non presta alcuna garanzia finanziaria né assume alcun impegno di restituzione del capitale investito né di corresponsione di un rendimento minimo nella gestione del Fondo Interno. Vi è, quindi, la possibilità che le cedole non vengano liquidate e che il Contraente ottenga, alla data di scadenza, un ammontare inferiore all'obiettivo di protezione, per il rischio di eventuali eventi di credito sul paniere di titoli obbligazionari governativi europei e/o per il rischio delle controparti terze sugli strumenti derivati in cui il Fondo investe.

ARTICOLO 3 – CARATTERISTICHE

Il Fondo Interno persegue l'obiettivo di protezione tramite un paniere gestito attivamente di titoli obbligazionari governativi europei con scadenza allineata alla sua durata.

L'obiettivo di ottenere a scadenza la partecipazione ai rendimenti dei mercati azionari è perseguito tramite l'investimento in uno o più warrant azionari emessi da una o più controparti, il cui peso potrebbe essere modificato sulla base dei limiti di investimento previsti dalla normativa vigente ed al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del portafoglio.

La gestione sarà guidata da una strategia dinamica tra l'allocazione dei titoli di stato governativi europei, OICR/ETF monetari e il warrant azionario, volta a perseguire l'obiettivo del pagamento delle cedole e la protezione del capitale investito a scadenza.

La Società, infatti, ha la facoltà di modificare la composizione e l'allocazione del Fondo Interno nel corso della Durata contrattuale coerentemente con il raggiungimento delle finalità di investimento e di protezione stabilite.

La Valuta Di Denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro.

La gestione finanziaria può essere affidata ad un intermediario abilitato alla gestione dei patrimoni. In ogni caso la Società effettua direttamente il costante monitoraggio degli investimenti. La responsabilità della gestione nei confronti dei contraenti delle polizze è pertanto totalmente in carico alla Società stessa.

I fattori di mercato che hanno maggior impatto sulle variazioni del valore degli investimenti e quindi delle quote sono i seguenti:

- rischio di mercato: l'investimento è soggetto a rischio di mercato in relazione all'andamento del valore degli strumenti obbligazionari, azionari e derivati nonché delle quote di OICR in cui risulta investito il patrimonio;
- rischio di tasso di interesse: l'investimento è soggetto al rischio di tasso di interesse in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti obbligazionari;
- rischio di credito: l'investimento è soggetto al rischio di credito in misura proporzionale alla componente investita in emittenti governativi o corporate, il cui rendimento incorpora un premio per il rischio emittente, rispetto ai rendimenti "risk-free";
- rischio di tasso di cambio: l'investimento è soggetto al rischio di tasso di cambio derivante dalla presenza di strumenti denominati in valuta straniera;
- rischio di sostenibilità: l'investimento è soggetto al rischio di essere impattato negativamente, anche solo potenzialmente, dal verificarsi di eventi o condizioni di natura ambientale, sociale o di governance.

In base all'andamento dei mercati, nonché per ragioni operative, il Fondo Interno potrebbe, direttamente o indirettamente, essere totalmente investito in strumenti e/o OICR e/o ETF monetari durante il periodo di sottoscrizione e/o in qualsiasi momento nel corso della durata contrattuale, anche fino a scadenza.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea a condizione che il fondo interno detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30 per cento del totale delle attività;
- strumenti finanziari quotati quali titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, OICR (OICVM e FIA), strumenti derivati ed altri titoli strutturati purché la perdita potenziale che il fondo può sostenere in relazione alla detenzione di tali strumenti sia limitata all'importo per loro pagato;
- fino al 20 per cento del totale delle attività in depositi presso un'unica banca.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dalla Società sia con finalità di copertura del rischio, sia per una gestione efficace del portafoglio stesso.

L'investimento in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente non può essere effettuato per un valore superiore al 10% del totale delle attività assegnate al Fondo Interno. Gli investimenti complessivi in strumenti finanziari di più emittenti legati tra loro da relazioni di controllo non possono eccedere il limite del 30% del totale delle attività del Fondo Interno. Il Fondo Interno non può essere investito in parti di uno stesso OICVM per un valore superiore al 25% del totale delle attività, né può essere investito in parti di uno stesso FIA per un valore superiore al 10% del totale delle attività. In ogni caso gli investimenti in parti di FIA non possono complessivamente superare il 30% del totale delle attività del fondo.

Sono consentiti investimenti in attivi con rating inferiore a "BB" ovvero "not rated", nei limiti del 5% del valore corrente del Fondo Interno. Sono esclusi da tale limite i titoli "not rated" emessi da soggetti sottoposti a vigilanza prudenziale ai fini di stabilità su base individuale ed i titoli azionari.

ARTICOLO 4 - VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLE QUOTE

La Società calcola settimanalmente il Valore Unitario delle quote del Fondo Interno, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in esso contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili e lo pubblica con le modalità indicate nella documentazione informativa.

In particolare, per le attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale di riferimento pubblicato lo stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo Interno e rilevato l'ultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora le predette attività siano sospese dalla negoziazione viene adottato l'ultimo prezzo rilevato.

Per gli OICR viene preso a riferimento il valore della quota pubblicato nello stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo Interno. Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene

adottato l'ultimo valore rilevato.

La valorizzazione del patrimonio viene effettuato il terzo giorno lavorativo di ogni settimana ed è pubblicata nel sito internet dell'impresa di assicurazione non oltre il terzo giorno lavorativo successivo alla data di Valorizzazione della Quota.

Se la regolare valorizzazione, come di seguito indicata, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del Valore Unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle passività, riferite allo stesso Giorno di Valorizzazione.

Tra le attività del Fondo Interno sono comprese le eventuali commissioni retrocesse alla Società dalle società di gestione degli OICR inseriti nel patrimonio, mentre non sono compresi gli eventuali crediti d'imposta maturati in capo alla Società sugli stessi.

Per l'individuazione quantitativa delle attività del Fondo Interno, si fa riferimento alla posizione netta in titoli quale si rileva dalle consistenze effettive del Giorno di Valorizzazione di cui sopra ed emergenti dalle evidenze patrimoniali rettifiche delle partite relative ai contratti conclusi a tale data, anche se non ancora regolati. Le variazioni apportate alle consistenze di cui sopra vanno a rettificare le disponibilità liquide sulle quali si rifletterà l'effetto finanziario dei contratti di compravendita conclusi e non ancora regolati e contribuiscono a determinare la posizione netta di liquidità del Fondo Interno.

Il Valore Unitario iniziale della quota è fissato convenzionalmente in Euro 10,00.

ARTICOLO 5 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Sono a carico del Fondo Interno le seguenti voci di spesa.

- Le commissioni di gestione, prelevate a fronte della gestione attiva del Fondo, sono pari all'1,5% su base annua.
Tali commissioni sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto del Fondo Interno e prelevate con cadenza trimestrale. Qualora gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno siano investiti in quote di OICR collegati, la commissione di gestione di cui sopra sarà applicata anche sulla porzione di patrimonio del Fondo Interno investita in quote di OICR collegati, in ragione del fatto che la Società svolge sulla medesima porzione di patrimonio un servizio di asset allocation e comunque in conseguenza del servizio di amministrazione dei contratti le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo interno. Resta inteso che non saranno applicate e quindi non graveranno sul Fondo Interno spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote di OICR collegati.
- Le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo Interno.
- Le spese di pubblicazione del Valore Unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo Interno, con esclusione di quelli promozionali.
- Gli oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza.
- Le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione del Fondo Interno.

- Le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno.
- Le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.
- Le commissioni di gestione gravanti sulla parte di attivi investiti in quote di OICR, quali applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all' 1,50% annuo degli attivi stessi e dedotte direttamente dal valore della quota dell'OICR stesso; qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, tale misura massima potrà subire variazioni, di tali variazioni sarà data preventiva comunicazione all'assicurato, concedendo allo stesso il diritto di Recesso senza penalità.

Sono a carico della Società tutte le spese ed oneri non individuati dalle precedenti disposizioni.

ARTICOLO 6 - FUSIONE TRA FONDI INTERNI

Il Fondo Interno può essere oggetto di fusione con altri fondi interni della Società aventi caratteristiche simili per esigenze di efficienza gestionale o di adeguatezza dimensionale. L'operazione di fusione non comporta oneri aggiuntivi a carico degli investitori-contraenti. L'operazione di fusione, da comunicarsi anticipatamente agli investitori-contraenti e all'IVASS, è effettuata a valori di mercato, alla data di Decorrenza prestabilita, attribuendo agli investitori-contraenti un numero di quote del fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute dei fondi incorporati, sulla base dell'ultimo valore della quota rilevato prima della fusione.

ARTICOLO 7 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Al presente Regolamento potranno essere apportate modifiche:

- ai fini dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria;
- a fronte di mutati criteri gestionali,
- per rivedere il costo massimo applicato dalla SGR agli OICR oggetto di investimento da parte del Fondo Interno, in caso di sensibile variazione delle condizioni economiche di mercato.

Le eventuali modifiche saranno tempestivamente rese note agli investitori-contraenti che in caso di modifiche meno favorevoli potranno avvalersi del diritto di Riscatto senza penalità.

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 e codice IVASS A095S - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

